

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Comune di San Valentino



La consulta delle associazioni è uno strumento di partecipazione consapevole alla vita cittadina, da parte delle associazioni e dei movimenti iscritti all' Albo Comunale delle Forme Associative e del volontariato. E' anche uno strumento per valorizzare e far conoscere le associazioni che operano sul territorio, favorendo la collaborazione tra le stesse e le istituzioni.

**REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO, LA PROMOZIONE E LA
VALORIZZAZIONE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE E DELLE
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.**

TITOLO I

FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Art. 1 Principi fondamentali

TITOLO II

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Capo I - delle libere Forme associative e del Volontariato

Art. 2 Elenco delle Forme associative e del Volontariato

Art. 3 Requisiti e modalità per l'iscrizione

Art. 4 Procedimento di formazione, aggiornamento e cancellazione

Capo II – della Partecipazione

Art. 5 La consulta dell' Associazionismo

Art. 6 La valorizzazione della partecipazione

Capo III – competenze e funzioni della consulta. Organi

Art. 7 Competenze e funzioni

Art. 8 Organi della consulta

Art. 9 L' Assemblea della consulta

Art. 10 Il presidente della consulta

Art. 11 Incompatibilità di incarico e ineleggibilità.

Capo IV – Delle risorse finanziarie

Art. 12 delle risorse finanziarie

Capo V – dell' Informazioni e dell' Accesso

Art. 13 Diritto di informazione e di accesso agli atti amministrativi

Art. 14 Accesso alle strutture e ai servizi comunali

Capo VI – disposizioni finali

Art. 15 Norme Transitorie e Finali

TITOLO I

FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Art. 1- Principi fondamentali

1. Il comune di San Valentino, valorizza le libere forme associative e promuove la formazione di organismi e partecipazione alla vita amministrativa
2. Il presente regolamento promuove e riconosce il ruolo delle realtà associative e la funzione dell'attività di volontariato di ogni ispirazione ideale, culturale e religiosa che concorrono alla vita democratica del comune, attraverso l'istituzione dell'Albo Comunale delle Forme Associate e del volontariato e, la costituzione della "Consulta delle Associazioni", quali fondamentali espressioni di autonomia, solidarietà, partecipazione, pluralismo, progresso civile ed economico.

TITOLO II

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Capo I – delle libere Forme Associate e del Volontariato

Art. 2 – Elenco delle forme Associate e del volontariato

1. Sono definite "Libere Forme Associate e del Volontariato", i gruppi, le organizzazioni, i movimenti, le associazioni e le altre realtà riconducibili all'area del "terzo settore", con assenza di fini di lucro, i cui requisiti di democrazia interna siano stabiliti chiaramente nello statuto o nell'atto di costituzione.
2. E' istituito presso il Comune di San Valentino in A.c. l'albo delle "Forme Associate e del Volontariato" suddiviso nei seguenti sei (6) settori di attività:
 - 1) Attività socio assistenziali e umanitarie;
 - 2) Attività culturali, celebrative, educative e scientifiche;
 - 3) Attività sportivo-ricreative e del tempo libero;
 - 4) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali paesaggistiche e ambientali, tutela degli animali, salvaguardia del patrimonio storico culturale e artistico;
 - 5) Difesa dei diritti dei cittadini e degli utenti;
 - 6) Tutela e rappresentanza delle attività economiche;
3. il Comune, nell'ambito delle proprie disponibilità, assicura alle associazioni iscritte all'Albo contributi finanziari e fruizione delle strutture comunali nel rispetto dei criteri dell'art. 12 della Legge 241/1990 e dei regolamenti comunali in materia, a sostegno delle iniziative volte a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i cittadini e gli organismi associativi.

Art. 3 – Requisiti e modalità per l'Iscrizione

1. Per l'iscrizione all'albo costituiscono requisiti di ricevibilità della domanda i seguenti elementi formali:

- a) Copia dell'atto costitutivo o statuto, nel quale sia previsto che l'associazione non ha scopo di lucro e si basa su norme ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa verso i soci;
- b) Indicazione della sede sociale sul territorio comunale, oppure dichiarazione di operatività nel comune, per le Associazioni residenti su frazioni confinanti;
- c) Indicazione delle generalità del legale rappresentante e di un suo delegato per ogni rapporto con l'Amministrazione Comunale, oltre l'espressa loro dichiarazione di non appartenenza a società segrete;
- d) Relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, sulle attività svolte e sui programmi che la Forma Associativa intende realizzare, comprendente la dichiarazione circa la non appartenenza dell'associazione all'articolazione politico-amministrativa di alcun partito politico così come previsto dall'art. 7 della Legge 2.5. 1974 n. 195 e all'art. 4 della Legge 18.11. 1981 n. 659;
- e) Indicazioni del settore o eventualmente dei settori dell'albo al quale si chiede di essere iscritti.
- f) Comunicazione delle cariche associative, del numero degli iscritti/tesserati alla data di presentazione della domanda.

2. Il procedimento di accoglimento delle domande di iscrizione all'albo si articola nelle seguenti fasi:

- a) Il Sindaco risponde al legale rappresentante della Associazione, informandolo dell'avvenuta iscrizione all'albo comunale o comunicandogli il diniego motivato. Prima del rigetto il Sindaco invita la Forma Associativa a presentare le proprie obiezioni e comunica entro i 30 giorni successivi la richiesta delle osservazioni, le ragioni del diniego, al Presidente del Consiglio Comunale;
- b) Si esegue, ai fini della ricevibilità della domanda, la verifica dei requisiti formali richiesti di cui al comma 1; qualora non sia possibile sanarne d'ufficio l'eventuale carenza, si provvede ai fini della regolarizzazione della domanda a darne informazioni scritte al presentatore;
- c) Ove la domanda sia ricevibile si provvede a trascriverne gli estremi identificativi nelle competenti sezioni dell'albo, con le modalità di cui al comma 3;

3. Le Associazioni per le quali il procedimento di accoglimento si è concluso con esito positivo, sono tempestivamente iscritte all'Albo, annotando in una apposita sezione i seguenti elementi:

- a) Data di ricevimento della domanda;
- b) Esatta denominazione dell'associazione e della sua sede sociale;
- c) Descrizione sintetica dei principali scopi sociali previsti dai relativi statuti;
- d) Generalità e residenza del legale rappresentante e del delegato per i rapporti con il Comune e se conosciute, le eventuali altre cariche consiliari all'interno dell'Associazione;
- e) Data della comunicazione del Sindaco con la quale si accoglie la domanda di iscrizione;
- f) Settore o settori dove l'Associazione svolge le sue attività principali;

Art. 4 Procedimento di formazione, aggiornamento e cancellazione

1. entro 30 giorni dall' entrata in vigore del presente regolamento, l' Amministrazione Comunale avvia il procedimento di formazione dell' Albo delle Associazioni, tramite l' emissione di avviso pubblico e fissando un termine non superiore a 60 giorni per la presentazione della domanda di iscrizione.

2. Ferma restando la facoltà di ogni Associazione di nuova costituzione o di nuova attivazione sul territorio a richiedere l' iscrizione in qualunque momento, l' Amministrazione Comunale promuove un aggiornamento generale dell' Albo entro il 31 Marzo di ogni anno, assicurando adeguata pubblicità al proprio intendimento e con modalità analoghe a quelle previste per la sua formazione.

3. La cancellazione dall' albo avviene su richiesta della Associazione stessa, nel caso del suo scioglimento, oppure quando la medesima risulti al Comune non più in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento. La comunicazione dello scioglimento o di eventuali modifiche intervenute dopo l'iscrizione, dovranno essere comunicate dalla stessa al Sindaco, obbligatoriamente, entro 20 giorni successivi alla variazione degli elementi formali, che costituiscono i requisiti di cui all' Art. 4 comma 1/d.

4. Il Sindaco, trasmetterà comunicazione, con raccomandata AR, della cancellazione al Legale rappresentante dell' Associazione o al referente, il quale potrà fare opposizione entro i 30gg. successivi dalla ricezione della comunicazione.

Capo II- della Partecipazione

Art. 5- La Consulta dell' Associazionismo

1. La Consulta dell' Associazionismo è uno strumento di partecipazione consapevole alla vita cittadina, da parte delle Associazioni e dei movimenti iscritti all' Albo Comunale delle "Forme associative e del Volontariato", gode di autonomia politica e amministrativa.

2. La Consulta partecipa, secondo quanto previsto dal presente regolamento, alla vita della comunità, anche attraverso la valorizzazione delle libere forme associative, che pur esercitando un' attività per la collettività locale, non sono iscritte all' Albo Comunale.

Art.6- La valorizzazione delle partecipazioni

1. la partecipazione viene valorizzata nel consentire, alle libere forme associative e ai movimenti iscritti all' Albo comunale, di esprimere suggerimenti e proposte all' azione degli organi istituzionalmente competenti, alla programmazione e alla gestione delle scelte sociali ed culturali della città per migliorare la qualità della vita nel rispetto delle singole individualità, delle diverse sensibilità e dei valori che esse rappresentano.

2. la potenzialità creativa sviluppata dalle realtà associative locali e dal volontariato, diviene strumento di iniziativa responsabile alla vita cittadina, nella sua

espressione più alta e partecipativa, attraverso la Consulta delle Associazioni, ai sensi degli art. 62 comma 1, 2, 3 e art. 63 comma 1,2 dello statuto comunale.

Capo III- Competenze e funzioni della consulta.Organi

Art.7 – Competenze e Funzioni

1. La Consulta dell' Associazionismo:

- a) stabilisce autonomamente, le norme che disciplinano la sua articolazione interna e il funzionamento degli organi, con apposito regolamento che verrà proposto al Consiglio Comunale, nei termini stabiliti al successivo art. 19;
- b) ai sensi dell'art. 62 2 e seguenti dello Statuto comunale può presentare al sindaco proposte e osservazioni relative alle attività, ai servizi, agli atti del Comune; verifica la coerenza e la rispondenza tra la programmazione adottata nelle materie di competenza e le attività concretamente svolte;
- c) può esprimere, su richiesta del Sindaco, pareri per il programma annuale delle politiche sociali, culturali, sportive, educative, ambientali e sull'adozione dei Piani Regolatori Generali, per il bilancio annuale e pluriennale, per i piani urbani del traffico, piano del commercio e regolatore dei tempi. Il Parere deve essere consegnato per la sua espressione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta;
- d) favorisce e promuove iniziative di natura ricreativa , culturale, economica, sociale, turistica e sportiva con la collaborazione di Associazioni e di movimenti operanti nel Comune e/o sul piano metropolitano, nazionale e internazionale.

Art. 8 – Organi della Consulta delle associazioni

1. Sono organi della Consulta: l' Assemblea, Il Presidente.

Art. 9 –L' assemblea della Consulta

1. L' Assemblea della Consulta è il massimo organo decisionale di indirizzo, di impulso e di programmazione generale della Consulta ed è presieduta da un Presidente. E' composta dal Legale Rappresentante o suo delegato per ciascuna delle Associazioni iscritte all' Albo Comunale, i cui nominativi, sono specificati nella domanda di iscrizione all' Albo di cui all' Art. 4. Pertanto ogni nuova iscrizione o cancellazione o variazione della rappresentanza di ciascuna associazione, previa comunicazione da parte dell' organo comunale competente, comporta automaticamente l' adeguamento della sua composizione.

2. L' Assemblea della Consulta elegge nel suo seno, un Presidente della Consulta.

3. Tutte le proposte sono assunte per alzata di mano con la maggioranza dei presenti; a parità di voti prevale quello del Presidente.

Art. 10 – Il Presidente della Consulta

1. Il Presidente è scelto dall' Assemblea o fra i rappresentanti delle Associazioni iscritte all' Albo o può essere scelto chiunque l' Assemblea ritenga idoneo a ricoprire tale carica.

2. Il Presidente rappresenta la Consulta delle Associazioni, convoca, presiede e coordina le adunanze; cura la programmazione della Consulta e la formazione dell' Ordine del giorno, assicura il collegamento tra la Consulta e l' Amministrazione Comunale, rappresentando il tramite di tale rapporto, adotta i provvedimenti necessari al corretto funzionamento dell' Organo, svolge tutte le funzioni e i compiti che gli sono assegnati.

3. Il Presidente della Consulta è tenuto a riunire l' Assemblea della Consulta, in un termine non superiore ai 20 gg, quando lo richiedano un quinto dei componenti della Consulta, inserendo all' ordine del giorno questioni richieste.

4. Il Presidente della Consulta di sua iniziativa o su richiesta dei membri del Direttivo, può invitare alle sedute il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali, funzionari del comune o altri Enti Pubblici, Consulenti Professionisti incaricati di progettazioni o studi per conto del Comune, per illustrazioni o chiarimenti.

Art. 11- Incompatibilità di incarico e Ineleggibilità

1. La carica a Presidente è incompatibile con altre cariche pubbliche di consigliere o amministratore regionale, provinciale, comunale nonché con il mandato parlamentare. Inoltre si applicano al Presidente le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste per i consiglieri comunali;

Capo III- delle Risorse Finanziarie

Art 12 Risorse finanziarie

1. L' amministrazione comunale provvede in merito all' erogazione e concessione di contributi alle Associazioni, in base allo stanziamento in bilancio dei fondi a ciò finalizzati. In particolare il comune può concedere contributi per particolari iniziative o sostegno organizzativo a particolari eventi ritenuti prioritari dall' amministrazione comunale.

Capo IV- dell' Informazione e dell' Accesso

Art. 13 - Diritto di informazione e di accesso agli amministrativi

1. il comune provvede a dare ampia pubblicizzazione al presente Regolamento e agli Organi della consulta delle Associazioni, attraverso gli strumenti più idonei.

2. il presidente della Consulta, inoltre, può richiedere copia di ogni documento in possesso degli Uffici Comunali che sia di interesse per la Consulta stessa, salvi i limiti imposti dalla legge in materia di segreto d' ufficio.

3. Qualora il sindaco rilevi la sussistenza di divieti o di impedimenti al rilascio delle copie richieste, ne informa il Presidente della Consulta e per conoscenza il Presidente del Consiglio, entro 30 giorni successivi dalla richiesta.

Art. 14- Accesso alle strutture e ai servizi comunali

1. Inoltre potrà essere concesso alle Associazioni l'uso di strutture comunali per specifiche iniziative sulla base di richiesta che ne indichi le finalità.

2. Per la concessione dei locali comunicati si rimanda ad apposito disciplinare.

Capo V – Disposizioni Finali

Art. 15- Norme Transitorie e Finali

1. La prima Assemblea Elettorale della Consulta, viene indetta dal Sindaco o da un delegato del Comune, il quale dopo aver informato l'Assemblea sui nominativi dei rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, chiama a presiederla il Presidente della Consulta.

2. Entro 3 mesi dall'insediamento la Consulta predispone le norme che ne disciplinano l'articolazione interna, avvalendosi a tale scopo della collaborazione delle competenti strutture tecniche ed amministrative del Comune. Le norme così predisposte sono trasmesse dalla Consulta al Consiglio Comunale per l'approvazione come dal precedente art. 7 lett. a), entro 60 gg dalla data di consegna al Presidente del Consiglio.

COMUNE DI SAN VALENTINO in A.C.

DOMANDA DI REGISTRAZIONE NELL' ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

Al sig. Sindaco del
Comune di San Valentino in A.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

In qualità di _____

Dell' Associazione _____

Con sede in _____ in via _____

CHIEDE

Che, ai sensi del Regolamento, l' associazione rappresenta venga registrata nell' Albo delle Associazioni e partecipi alle Consulte con lo specifico intento di concorrere alla promozione ed alla cura degli interessi della Comunità di San Valentino

A tale scopo il sottoscritto dichiara:

a. Che l' Associazione si trova nelle condizioni previste dall' art. 3 comma 1 del regolamento dell' Albo delle Associazioni del Comune di San Valentino

b. Che l' Associazione opera nel/i seguente/i settore/i: _____

c. Di accettare integralmente le condizioni riportate nel Regolamento per l' Albo delle Associazioni del Comune di San Valentino.

Il/La sottoscritta, inoltre, dichiara di allegare i seguenti documenti:

1. _____ 1

¹ Specificare se STATUTO - ATTO COSTITUTIVO- ACCORDO ASSOCIATIVO.

2. Elenco delle cariche sociali con i relativi nominativi.
3. Elenco dei beni immobili patrimoniali con la destinazione della loro destinazione.
4. Relazione dell' attività svolta negli ultimi anni, con riferimento al triennio precedente.

Distinti saluti

FIRMA

Eventuale altro recapito, diverso da quello dell' Associazione, per comunicazioni
